Posti barca e demanio Ora l'Alto lago conterà un po' di più

Bellano. Il sindaco Rusconi nominato vicepresidente dell'Autorità di bacino del Lario e laghi minori
Succede all'altro lecchese Mauri, ex sindaco a Suello

BELLANO
ALESSIA BERGAMINI

Antonio Rusconi, sindaco di Bellano, è stato nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione dell'Autorità di bacino del Lario e dei Laghi minori. Un incarico che lo vedrà impegnato per i prossimi cinque anni, a fianco del presidente **Luigi Lusardi**; quest'ultimo, es sindaco di Domaso, ormai da diciotto anni è al timone dell'ente a cui fanno riferimento comuni lecchesi e comaschi del demanio lacuale, oltre ad alcuni comuni della provincia di Sondrio affacciati sul Lago di Mezzola.

Dal 2017

Rusconi assume l'incarico, dopo due mandati da consigliere. Esperienza iniziata nel 2017 e che ora prosegue con rinnovato entusiasmo.

«Nella seduta del 16 febbraio scorso, è stato il presidente Lusardi a proporre la mia nomina - spiega il sindaco -. In questo modo entrambe le sponde del Lario, quella lecchese e quella comasca, sono ben rappresentate. E ciò è ulteriore prova dell'unità del nostro lago, cosa in cui io credo fortemente, sia sotto il punto di vista demaniale che per quanto riguarda il brand turistico "Lago di Como". Ringrazio il presidente per la fiducia che mi ha accordato affidandomi l'incarico, che porterò avanti con l'affiatamento fra noi, che c'è stato sin dall'inizio della mia esperienza nell'Autorità di bacino, con lo stesso modo di lavorare concreto e risolutivo nell'affrontare i problemi. Sono contento e onorato per questo incarico".

Oltre a Lusardi e Rusconi, nel Cda dell'ente siedono i consiglieri **Matteo Monti**, sindaco di Cernobbio, **Cristiana Gambotti**, assessore del Comune di Nesso, e **Giuseppe Mauri**, già sindaco del Comune di Suello e vice presidente uscente.

«Il mandato è quinquennale e il Cda è espressione del territorio, sono quindi rappresentante dei Comuni lecchesi - continua Rusconi - Da parte mia sono pronto a mettermi a servizio dei Comuni della Provincia di Lecco, credo molto nell'unitarietà del Lago di Como e sono convito che sia necessario lavorare tutti nella stessa direzione. Resto a disposizione degli amministratori lecchesi per raccogliere le loro istanze e per progettualità strategiche sovracomunali, come per esempio il progetto Brezza, sistema di ciclovia turistica della sponda orientale del Lario».

Competenze

Oltre a importanti progetti sovracomunali, l'Autorità di Bacino, che comprende sessantacinque comuni e le Province di Como e Lecco, ha competenze, fra le altre cose, per quanto riguarda il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio lacuale e dei relativi porti interni, il rilascio e il rinnovo dei posti barca dei Comuni aderenti, il rilascio delle autorizzazioni per le manifestazioni nautiche o all'uso delle acque del demanio della navigazione interna, oltre che per l'iscrizione nei registri delle navi e dei galleggianti, il rilascio delle licenze di navigazione e dei relativi certificati di navigabilità, la vigilanza sull'attività delle scuole nautiche e l'autorizzazione all'apertura delle stesse.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
24 febbraio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Il molo della Lega navale di Mandello. L'autorità di bacino ha competenze anche sui posti barca

Da sinistra Giuseppe Mauri, Matteo Monti, Luigi Lusardi, Antonio Rusconi e Cristiana Zambotti ARCHIVIO